


Notte Bianca 2008: sarà ancora solidale

Pubblicato: Martedì 25 Settembre 2007

 **Notte solidale promossa.** La novità della lunga notte comasca per il 2007 (che si è tenuta una settimana prima di quella varesina, il 16 giugno) sarà riproposta anche nella prossima edizione, di cui già si parla. **Le 19 associazioni che hanno partecipato quest'anno hanno riconfermato, quindi, la loro volontà di aderirvi** sostenendo il modello in grado di unire intrattenimento e solidarietà. È questo l'esito dell'incontro tenutosi a Palazzo Cernezzì (Como) con i rappresentanti delle 19 associazioni (ne mancavano soltanto tre) e gli organizzatori dell'evento, il responsabile dell'ufficio Notte Bianca del Comune e la rappresentante di Consel che ha ottenuto l'incarico dal Comune per l'organizzazione artistica.

La Notte Solidale è stata introdotta nell'ultima edizione sostituendo di fatto singole iniziative di solidarietà riservate a poche associazioni. Il nuovo modello ha sostituito i volontari dell'evento – con compiti esclusivi di presenza nelle location e segnalazione di problemi – con oltre 200 volontari delle associazioni. Gli stessi che hanno poi reso possibile l'organizzazione delle azioni per la raccolta fondi: vendita di gadgets, offerta di lampadine ecologiche e grazie a TIM della colonna sonora dell'evento scaricabile dal cellulare, oltre al posizionamento due settimane prima delle scatole gialle di solidarietà nei negozi del centro. **Ad ogni associazione saranno distribuiti dal comitato circa 2000 euro.**

Valore in denaro che comprende anche **380 lampadine ecologiche regalate da Enel Sole** e distribuite solo in parte per la festa. Sono 12.300 euro i soldi raccolti direttamente dalla vendita dei gadget di cui meno di 800 euro quello derivante dalle scatole gialle. In tutto una quarantina di scatole gialle consegnate dalle associazioni ai negozi del centro che hanno accettato di aderire alla raccolta fondi (le scatole a disposizione erano 300). Solo 400 le suonerie scaricate e quindi un risultato che non ha consentito di fare "utili" a favore della solidarietà. Il modello rimane valido – secondo le associazioni che incasseranno le somme nei prossimi giorni – le azioni da identificare saranno valutate quando verrà dato l'incarico alla nuova società. «Anziché fare facili utili con i gadgets affidandone la gestione al privato – ha spiegato Marco Fumagalli per il Comune – la scelta è stata a favore della solidarietà. Un ulteriore valore aggiunto dell'evento».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it